

ATTO DD 83/A2108A/2023

DEL 31/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT
A2108A - Offerta turistica

OGGETTO: Legge Regionale n. 18 dell'8 luglio 1999 e s.m.i. "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione procedure di rendicontazione dei costi sostenuti dai beneficiari che hanno presentato domanda di contributo ai sensi della D.G.R. n. 36 - 5956 dell'11/11/2022.

La Legge Regionale n. 18 dell'8 luglio 1999 e s.m.i. "*Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica*", prevede che la Regione Piemonte, in conformità degli indirizzi di programmazione nazionale e regionale, favorisca e sostenga lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica, attuando gli interventi a favore delle attività imprenditoriali del turismo, del tempo libero e dei servizi che operano in stretta connessione ed integrazione dell'offerta turistica, e sancisce, in particolare:

all'articolo 2, che i comuni concorrano a sostenere, sviluppare, potenziare e riqualificare l'offerta turistica coordinando e sostenendo gli investimenti delle imprese turistiche e di tempo libero, nell'ottica del turismo sostenibile, mediante opere di riqualificazione primaria e secondaria;

all'articolo 4, comma 1, che gli aiuti previsti siano indirizzati a migliorare e potenziare l'offerta turistica e agrituristica favorendo la crescita dei sistemi turistici locali, l'integrazione, il completamento e l'equilibrio delle varie componenti dell'offerta attraverso, tra l'altro, la creazione di nuova ricettività e l'ampliamento della ricettività esistente, nonché, come da ultimo modificato dalla legge regionale 13/2020, il miglioramento e la qualificazione di strutture ricettive, di impianti e di altre strutture per il turismo, gestite da imprese operanti nel turismo, anche attraverso interventi di sanificazione e acquisizione di attrezzature e dispositivi necessari per far fronte a situazioni di emergenza sanitaria, compresi gli interventi ad essi funzionali;

all'articolo 5, comma 1, che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, entro il 31 ottobre di ciascun anno definisca il Programma annuale degli interventi, contenente gli obiettivi di sviluppo dell'offerta turistica, le specifiche iniziative oggetto di finanziamento, le priorità degli interventi e gli ambiti territoriali, i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi finanziari nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti alle piccole e medie imprese e il piano finanziario dei fondi a bilancio.

Premesso che:

-la legge del 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023", in particolare all'articolo 1, comma 177, dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2021 - 2027, nella misura di 50.000 milioni di euro, ed all'articolo 1, comma 178, prevede il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% nelle aree del Centro-Nord, con la seguente articolazione annuale: 4.000 milioni di euro per l'anno 2021, 5.000 milioni di euro annui dal 2022 al 2029 e 6.000 milioni di euro per l'anno 2030;

-la Delibera CIPESS n. 79 del 22.12.2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle Regioni e Province Autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26.03.2022:

-approva, tra le altre cose, l'assegnazione di risorse alla Regione Piemonte pari a euro 132,013 milioni, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell'Allegato 2 della citata Delibera CIPESS;

-stabilisce che tali interventi finanziati sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020 e che, nelle more della definizione dei Piani di Sviluppo e Coesione 2021-2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021-2027 assegnate, si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020

-con deliberazione n. 51-5212 del 14.06.2022, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto degli interventi individuati dalla suddetta Delibera CIPESS n. 79/2021, finanziati a valere sulle risorse FSC 2021-2027 dalla medesima assegnate alla Regione Piemonte, demandando alle strutture regionali coinvolte nell'individuazione degli interventi, ad adottare, gli atti e i provvedimenti necessari per la gestione delle singole iniziative;

-l'intervento denominato "Intervento a supporto delle PMI ed enti no-profit che svolgono attività ricettiva" è contemplato nel sopra richiamato allegato 2 della delibera CIPESS 79/2021 e nella suddetta DGR 51-5212 del 14 giugno 2022, per un importo di euro 6.000.000,00.

Considerato, inoltre, che:

la Giunta Regionale con D.G.R. n. 36 - 5956 dell'11/11/2022 ha approvato, in attuazione della L.R. n. 18/99 s.m.i. e in coerenza con quanto previsto dalla delibera CIPESS 79/2021 e dalla DGR n. 51-5212 del 14.06.2022 con riferimento all'intervento denominato "Intervento a supporto delle PMI ed enti no-profit che svolgono attività ricettiva", il "*Programma Annuale degli Interventi 2022*" a sostegno dell'offerta turistica, destinando complessivi euro 6.000.000,00, per la sua attuazione;

gli aiuti, di cui al citato provvedimento, sono stati concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

in attuazione della D.G.R. n. 36 - 5956 dell'11/11/2022 gli uffici regionali si sono avvalsi di Finpiemonte S.p.A. in continuità con la gestione dei precedenti contributi e finanziamenti concessi ai sensi della legge regionale 18/1999 s.m.i. nel rispetto delle condizioni legittimanti l'affidamento diretto in conformità agli articoli 5 e 192 del D.Lgs 50/2016, nonché alla DGR 27-5128 del 27.05.2022;

con D.D. n. 376 del 5/12/2022, è stata data operatività al medesimo Programma mediante l'apertura del termine di presentazione delle domande di contributo in conto capitale, a decorrere dalle ore 10,00 del 13/12/2022 e fino ad esaurimento delle risorse, in attuazione a quanto disposto con D.G.R. n. 36 - 5956 dell'11/11/2022;

ai sensi di quanto disposto nell'Allegato A, paragrafo 5.1 e 5.5 della citata D.G.R. n. 36 - 5956 dell'11/11/2022, la procedura per la presentazione delle domande di contributo è stata "*a sportello*" e i beneficiari dovranno trasmettere a Finpiemonte S.p.a. la rendicontazione finale della spesa e ogni altro documento risulti necessario alla verifica del rispetto delle normative vigenti;

risulta opportuno, pertanto, al fine di agevolare e uniformare le procedure che i beneficiari dovranno seguire per la rendicontazione delle spese sostenute e la conseguente richiesta di erogazione del contributo spettante, approvare la "*Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili*" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021:

LA DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- vista la L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- vista la DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la L.R. n. 18 dell'8 luglio 1999 e s.m.i. "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica";
- vista la D.G.R. n. 10-3440 del 23 giugno 2021 recante "Art. 5 LR 23/2008, n. 23. Riorganizzazione delle Direzioni A2000A - Cultura, Turismo e Commercio e A21000 - Coordinamento Politiche e Fondi Europei. Modificazione dell'allegato I del provvedimento organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.";
- vista la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." approvata con D.G.R. n. 27 - 5128 del 27/05/2022.;

DETERMINA

- di approvare, al fine di agevolare e uniformare le procedure che i beneficiari dovranno seguire per la rendicontazione delle spese sostenute e la conseguente richiesta di erogazione del contributo spettante, la "*Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili*" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di ribadire che i beneficiari dovranno trasmettere a Finpiemonte S.p.a. la rendicontazione finale delle spese e ogni altro documento risulti necessario alla verifica del rispetto delle normative vigenti, ai sensi di quanto disposto al paragrafo 5.5 dell'Allegato A della D.G.R. n. 36 - 5956 dell'11/11/2022;

- di stabilire che per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente provvedimento, si attua quanto disposto con D.G.R. n. 36 - 5956 dell'11/11/2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "*Amministrazione Trasparente*".

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Paola Casagrande

GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

Bando L.R. 18/99 Turismo - 2022

Intervento a supporto delle PMI ed enti no profit che svolgono attività ricettiva

Sommario

PREMESSA 3

1. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE 3

2. PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE 4

2.1. PRINCIPI GENERALI.....	4
2.2. AMMISSIBILITÀ TEMPORALE DELLE SPESE.....	5
2.3. AMMISSIBILITÀ DEI DOCUMENTI DI SPESA.....	5
2.4. AMMISSIBILITÀ DEI PAGAMENTI.....	5
2.5. AMMISSIBILITÀ IVA, TRIBUTI E ONERI FISCALI.....	6
2.6. COINTERESSENZA.....	7

3. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI 8

3.1. LINEA DI INTERVENTO A – ATTIVITÀ OUTDOOR.....	8
3.2. LINEA DI INTERVENTO B – MICROINTERVENTI EDILIZI E DI INCREMENTO DEL LIVELLO TECNOLOGICO.....	10

MODELLI DA UTILIZZARE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 12

ALLEGATO A.....	13
Allegato B.....	14

PREMESSA

La presente Guida è stata predisposta per consentire una corretta determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi ammissibili da parte dei beneficiari del bando **L.R. 18/99 Turismo – 2022** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11 novembre 2022, n. 36-5956.

Tale documento potrebbe subire modifiche sia in caso di novità normative poste in essere dall'UE o a livello nazionale o regionale.

1. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese sostenute unitamente a tutta la documentazione richiesta nelle tempistiche previste dal bando di riferimento.

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo della Piattaforma Bandi alla quale si può accedere all'indirizzo web <http://www.sistemapiemonte.it/finanziamenti/bandi>. L'utilizzo di tale piattaforma è finalizzato alla rilevazione delle spese e alla successiva formalizzazione della dichiarazione di spesa.

2. PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

2.1. Principi generali

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;

riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;

pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività. Con la definizione dei costi direttamente imputabili al progetto, s'intendono costi sostenuti esclusivamente per quella determinata attività; effettivamente sostenuta dal beneficiario, comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta.

Le spese dovranno essere rendicontate a costi reali, pertanto potranno essere ammesse a contributo solo se sostenute, ossia pagate, nel periodo di ammissibilità previsto (Cfr. par. 2.2).

Le spese rendicontate saranno considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto (varrà cioè per esse il criterio di "cassa") e pertanto le fatture/documenti equipollenti, per essere ammesse, dovranno essere totalmente quietanzate¹. La quietanza effettuata parzialmente con modalità di pagamento non ammissibili (dettagliate al punto 2.3) comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

Nella documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute dovrà essere indicato, in modo chiaro ed univoco:

- il fornitore, l'esecutore dei lavori o il prestatore di servizi;
- l'oggetto dei lavori, della fornitura o della prestazione;
- il relativo importo.

Le spese rendicontate devono essere coerenti con i preventivi presentati in domanda; se si verificasse una variazione relativa al fornitore, ai beni acquistati o ad una variazione di prezzo, è necessario, in fase di rendicontazione, fornire adeguate spiegazioni. In ogni

¹ Verranno valutati singolarmente i casi in cui la fattura non sia totalmente quietanzata per via di arrotondamenti e/o abbuoni da parte del fornitore, con eventuale richiesta di documentazione a supporto.

caso tale variazione non può essere sostanziale e deve garantire le stesse caratteristiche del preventivo originale.

Eventuali variazioni di prezzo in aumento non verranno considerate per il ricalcolo del contributo, mentre le riduzioni potrebbero comportare una riduzione dello stesso.

2.2. Ammissibilità temporale delle spese

Sono ammissibili le spese sostenute (le fatture rendicontate dovranno essere emesse e interamente quietanzate) a partire dal 28/11/2022 fino alla data di rendicontazione.

Gli interventi devono essere conclusi entro 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione da parte di Finpiemonte, intendendo come conclusione la quietanza delle spese imputabili al progetto.

Non sono consentite proroghe salvo cause indipendenti dalla volontà del beneficiario. In tale caso, la richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà essere presentata prima della conclusione dell'intervento.

2.3. Ammissibilità dei documenti di spesa

Per i documenti giustificativi di spesa, sia quelli cartacei che quelli nativamente digitali (fatture elettroniche), è necessario che nella descrizione del documento il fornitore richiami la dicitura *“Fattura pagata con il concorso delle risorse FSC 2021-2027 – bando 18/99 turismo 2022”* e il Codice Unico di Progetto CUP.

Laddove, nelle fatture elettroniche, ciò non fosse possibile dovrà essere utilizzato l'Allegato A alla presente Guida.

Nel caso di giustificativi di spesa cartacei, invece, è possibile apporre la suddetta sull'originale.

2.4. Ammissibilità dei pagamenti

Per garantire il rispetto del principio della tracciabilità delle spese, è necessario che i pagamenti effettuati siano sempre tracciabili e verificabili.

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati con le seguenti modalità:

- a) bonifico bancario;
- b) ricevuta bancaria (ri.ba.);
- c) assegno non trasferibile;

d) carta di credito aziendale.

Le note di credito sono ammissibili ai soli fini della dimostrazione della completa quietanza delle fatture esposte.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di agevolazione, non verranno quindi ammessi pagamenti effettuati in contanti e in compensazione o tramite carte di credito personali.

Esempio - Modalità di pagamento di una fattura commerciale del valore di € 1.000,00

 *Pagamento con bonifico del valore di € 1.000,00*

 *Pagamento in contanti per il valore di € 1.000,00*

 *Pagamento con bonifico del valore di € 800,00 e in contanti per € 200,00*

 *Pagamento con bonifico del valore di € 800,00 e nota a credito del valore di € 200,00
(rendicontabile per solo € 800,00)*

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, l'**estratto conto** (elettronico o cartaceo). Nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Per quanto attiene i pagamenti effettuati tramite RI.BA sarà necessario produrre, oltre l'estratto conto, la distinta delle Ricevute Bancarie e copia dell'estratto conto da cui si evinca l'avvenuto pagamento in modo inequivocabile

Per quanto attiene ai pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto.

Per quanto concerne la carta di credito aziendale dedicata, verranno richiesti il saldo della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito.

L'importo minimo della singola fattura non può essere inferiore a 100 euro.

2.5. Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali

L'IVA che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario. Tale imposta quindi non è sovvenzionabile nei casi in cui possa essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso.

Nei casi in cui l'IVA rappresenti un costo ammissibile (ossia nel caso di indetraibilità) deve essere documentato anche l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione del modello F24 quietanzato corrispondente alla relativa reversale d'incasso.

Le modalità sopra esposte sono applicabili anche alle ipotesi di ritenute d'acconto.

In occasione della prima rendicontazione delle spese il beneficiario che non detrae l'IVA o che la detrae in quota parte è tenuto ad allegare alla dichiarazione di spesa la dichiarazione relativa al regime IVA in cui opera il soggetto beneficiario (vedi **Allegato B**).

Ogni altro tributo od onere fiscale costituisce una spesa ammissibile solo se non può essere recuperata dal beneficiario ovvero solo se rappresenta effettivamente un costo per i soggetti beneficiari.

Esempio: Il beneficiario acquista un macchinario per un importo, comprensivo di IVA, pari a 1.220 €. Se l'IVA rappresenta un costo indetraibile il beneficiario potrà rendicontare l'intero importo della fattura. Per converso, se l'IVA è un costo detraibile, egli potrà rendicontare il solo importo imponibile della fattura (1.000 €)

2.6. Cointeressenza

Non sono ammesse, e non saranno rendicontabili, acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione.

3. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

3.1. Linea di intervento a – attività outdoor

Sono ammissibili (purché di importo minimo pari a euro 10.000,00) i costi sostenuti per sviluppo e l'ampliamento dei servizi turistici outdoor accessori all'attività turistico ricettiva ivi compresa la realizzazione e riqualificazione di piscine.

Nello specifico sono ammissibili i costi per l'acquisto di beni strumentali (es. velocipedi, e-bike, colonnine di ricarica per veicoli elettrici e arredi da esterno), le attrezzature e/o le apparecchiature anche connesse alla realizzazione e alla riqualificazione di piscine con annessi servizi accessori, l'attività edilizia ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, purché strettamente legata alla realizzazione dell'attività outdoor.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Beni strumentali/ attrezzature, apparecchiature	- Copia della fattura di acquisto
	- Giustificativo di spesa
	- Estratto conto con evidenza dell'addebito
	- Breve relazione illustrativa dell'intervento realizzato con relativa documentazione fotografica pre e post intervento
	- Dichiarazione con il codice regionale identificativo della struttura. Tale codice è visualizzabile sulla piattaforma PIEMONTE DATI TURISMO (ROSS...)

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Attività edilizia	- Copia della fattura della prestazione riportante la descrizione delle opere riconducibili al preventivo presentato (o all'eventuale computo metrico)
	- Giustificativo di spesa
	- Estratto conto con evidenza dell'addebito
	- Breve relazione illustrativa dell'intervento realizzato con relativa documentazione fotografica pre e post intervento
	- Dichiarazione con il codice regionale identificativo della struttura. Tale codice è visualizzabile sulla piattaforma PIEMONTE DATI TURISMO (ROSS...)

Se l'intervento prevede sia l'acquisto di beni strumentali/attrezzature/apparecchiature che attività edilizie, è sufficiente presentare un'unica relazione illustrativa e un'unica dichiarazione.

Dovranno essere rendicontate le singole fatture relative all'acquisto del bene o alla realizzazione dell'intervento, in linea con il preventivo presentato in domanda.

3.2. Linea di intervento b – microinterventi edilizi e di incremento del livello tecnologico

Sono considerati ammissibili (purché di importo minimo pari a euro 5.000,00) gli interventi legati all'incremento dell'efficienza energetica delle strutture e/o all'installazione impianti a fonte rinnovabile; alla riqualificazione interna ed esterna degli spazi della struttura ivi compreso l'adeguamento antisismico e antincendio; all'incremento di un modello di produzione e consumo diretto all'economia circolare anche attraverso una maggior sostenibilità ambientale; all'eliminazione delle barriere architettoniche; all'incremento del livello tecnologico anche attraverso la digitalizzazione (es. impianto wi-fi, centralini, server e pc, siti web ottimizzati per il sistema mobile, programmi per la vendita diretta di servizi e pernottamento); all'illuminazione di spazi ed ambienti (sia interni che esterni).

Nello specifico sono ammissibili i costi per l'acquisto di beni strumentali (es. hardware, software, arredi e componenti d'arredo, siti web), per l'attività edilizia ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia (compresa l'installazione di manufatti leggeri e di strutture di qualsiasi genere, parcheggi, attivazione o adeguamento di impianti termoidraulici, elettrici e tecnologici) purché connessi alla realizzazione di microinterventi edilizi e di incremento del livello tecnologico.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Beni strumentali/ attrezzature, apparecchiature	- Copia della fattura di acquisto
	- Giustificativo di spesa
	- Estratto conto con evidenza dell'addebito
	- Breve relazione illustrativa dell'intervento realizzato con relativa documentazione fotografica pre e post intervento
	- Dichiarazione con il codice regionale identificativo della struttura. Tale codice è visualizzabile sulla piattaforma PIEMONTE DATI TURISMO (ROSS...)

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Attività edilizia	- Copia della fattura della prestazione riportante la descrizione delle opere riconducibili al preventivo presentato (o all'eventuale computo metrico)
	- Giustificativo di spesa
	- Estratto conto con evidenza dell'addebito

	- Breve relazione illustrativa dell'intervento realizzato con relativa documentazione fotografica pre e post intervento
	- Dichiarazione con il codice regionale identificativo della struttura. Tale codice è visualizzabile sulla piattaforma PIEMONTE DATI TURISMO (ROSS...)

Se l'intervento prevede sia l'acquisto di beni strumentali/attrezzature/apparecchiature che attività edilizie, è sufficiente presentare un'unica relazione illustrativa e un'unica dichiarazione.

Dovranno essere rendicontate le singole fatture relative all'acquisto del bene o alla realizzazione dell'intervento, in linea con il preventivo presentato in domanda.

MODELLI DA UTILIZZARE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a
(cognome) (nome)

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

nato/a a () il
(luogo) (prov.) (data)

residente a () in
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni documento giustificativo di spesa, un timbro recante la dicitura "Fattura pagata con il concorso delle risorse FSC 2021-2027 – bando 18/99 turismo 2022" e il Codice Unico di Progetto (CUP)

- che data l'origine elettronica² delle fatture indicate nella tabella sottostante non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali e il codice CUP, in quanto dal medesimo non detenute;

n° Fattura	Data Fattura	Fornitore	Importo con IVA	Codice CUP

- che le quote parte delle fatture rendicontate nella dichiarazione di spesa del non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare le medesime quote parte delle stesse fatture per ottenere altri finanziamenti pubblici.

Luogo e data

Timbro del beneficiario e firma
del
legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

² Per fattura elettronica s'intende un documento digitale elettronico prodotto in formato .xml, secondo gli standard tecnici definiti da Sogei, il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000) e s.m.i..
INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 7, 18 e 19 DELLA LEGGE 196/2003 ("riservatezza"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a

(cognome) (nome)

in qualità di legale rappresentante dell'ente

nato/a a () il
(luogo) (prov.) (data)

residente a () in
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente, l'IVA connessa alle spese per la realizzazione dell'intervento rendicontato costituisce per l'ente un costo:

indetraibile

detraibile in quota parte:

e pertanto

CHIEDE

che tale imposta sia conteggiata ai fini della determinazione del contributo a carico delle risorse FSC 2017-2027

Luogo e data

**Timbro dell'impresa e firma del
legale rappresentante**
(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000) e s.m.i..
INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 7, 18 e 19 DELLA LEGGE 196/2003 ("riservatezza"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.